

LA LETTERA

Bragaglio: una trappola sul parco



Egregio Direttore,

in questi giorni ho ricevuto numerose sollecitazioni di amici delle Associazioni ambientaliste e del Comitato di S.Polo, per un chiarimento in merito alla mia mancata partecipazione al voto sulla Petizione per il Parco delle Cave, discussa nel recente Consiglio Comunale.

Nel mio intervento ho ovviamente sostenuto la Petizione popolare, in quanto la condivido nei dettagli. Ma, nel contempo, ho voluto rendere personalmente esplicito un atteggiamento di forte critica verso le ambiguità della Giunta. E, nel solo modo che ho ritenuto mi fosse possibile, manifestare tutta la mia contrarietà ed il mio disappunto verso un'operazione trasformistica messa in campo dalla Giunta Paroli e, in particolare, dall'assessore Vilardi. Una vera e propria trappola delle ambiguità.

Infatti non può il Centro Destra votare, senza batter ciglio, a favore della Petizione popolare che chiede il Parco Cave, come da precedente Piano Regolatore e che si esprime contro la cementificazione e nel contempo, nella stessa seduta, sostenere tutti gli interventi infrastrutturali che vanno in direzione opposta a quanto chiesto dalla Petizione stessa. Si pensi al polo logistico, alle strutture sportive, abitative ed infrastrutturali per un importo di circa 120 milioni di euro, a cui si farà fronte economicamente con compensazioni urbanistiche in altre zone della città, compresa l'attuale zona dello stadio di Mompiano e delle sue zone verdi, come

ha precisato l'assessore Vilardi. Altro che il pesante intervento edilizio di piazzale Vivanti!

Si stanno determinando in questi mesi scelte di colossale impatto edificatorio ricorrendo a modalità che non ritengo economicamente accettabili, né ambientalmente ed urbanisticamente sostenibili.

Dopo l'intervento dell'assessore Vilardi, che ha messo chiaramente in evidenza un percorso di insabbiamento in Giunta della Petizione, per quanto mi riguarda non me la sono sentita di associare il mio voto a questa operazione trasformistica. Ed ho quindi preferito, nella forma che mi era data, dissociarmi apertamente. Motivando in Aula il perché di questa mia decisione di non partecipare – polemicamente- al voto.

Claudio Bragaglio (consigliere Pd)
Lunedì 22 Febbraio 2010, ore 12.39

Alessandra

Ero presente al Consiglio Comunale e Bragaglio dice la verità. La petizione dei cittadini chiedeva la salvaguardia del parco delle cave con una dovuta riqualificazione che lo restituisse all'uso di tutti i cittadini: le firme dei cittadini che hanno sottoscritto la petizione sostenevano la necessità di salvaguardare e recuperare parco cittadino pieno di verde. La maggioranza in Consiglio Comunale ha rigirato completamente la frittata ed ha accolto la petizione dichiarando che per riqualificare il parco loro intendono costruirci Stadio, Cittadella dello Sport e tutto quanto ad essi connesso. Insomma una vera presa per il naso. Dal punto di vista politico non so e non voglio nemmeno sapere se il consigliere Bragaglio abbia fatto bene a non partecipare al voto o se al contrario abbia sbagliato il resto della minoranza. Dal punto di vista delle intenzioni sono completamente d'accordo con lui. Leggetevi pag. 57, 58 e 59 del documento di scoping allegato in fondo alla pagina del sito del Comune di Brescia raggiungibile da questo link:
<http://www.comune.brescia.it/Istituzionale/AreeESettori/AreaGestioneDelTerritorio/Urbanistica/avvio+procedimento+VAS+del+PGT.htm> e poi ditemi se non è un vara e propria presa in giro per chi vuole il parco delle cave!

Lunedì 22 Febbraio 2010, ore 13.39